

Copia

OGGETTO: Dimensionamento scolastico 2021 / 2022. Provvedimenti.

L'anno **Duemilaventi** (2020), il giorno **Tredici** (13), del mese di **Novembre**, alle ore **09,45**, nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza del prof. Vincenzo **Luciano**, nella sua qualità di **Vice-Sindaco**, si è riunita la Giunta Comunale;

Componenti	Presenti	Assenti	
<i>Rag. Antonio Marino</i>		X	Assegnati n.: 3 In Carica n.: 3 Presenti n.: 2 Assenti n.: 1
<i>Prof. Vincenzo Luciano</i>	X		
<i>Sig.ra Elvira Martino</i>	X		Assenti i Signori: - Rag. Antonio Marino (Sindaco) -

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale Dott. Giovanni **Amendola**, titolare di questa Segreteria;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. - Dalla Residenza Comunale, <u>13/11/2020</u> IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Dott. Nicola Pagano (Amministrativa)	SI DA' ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. - Dalla Residenza Comunale, <u>13/11/2020</u>

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che:

- il D. Lgs 31/03/98 n. 112, recante norme per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Regioni ed agli EE.LL. in attuazione del Capo I della legge 15/03/1997 n. 59, individua, agli artt. 138 e 139 le funzioni ed i compiti attribuiti alle Regioni, alle Province ed ai Comuni in relazione all'istruzione secondaria superiore. In Particolare, sono attribuite:
 - alle Regioni, la programmazione dell'offerta formativa, programmazione della rete scolastica, fissazione del calendario scolastico, erogazione di contributi a scuole non statali, istruzione e formazione professionale;
 - alle Province ed ai Comuni, l'istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole; servizi handicap; uso edifici e attrezzature; sospensione d'urgenza delle lezioni; costituzione, controlli e vigilanza sugli organi collegiali della scuola a livello territoriale; educazione adulti; orientamento scolastico e professionale; realizzazione pari opportunità; supporto alla continuità didattica verticale e orizzontale tra gradi e ordini di scuola; interventi perequativi; prevenzione dispersione scolastica; educazione alla salute.
- in base ai criteri emanati dalla Regione Campania non è preclusa alle amministrazioni comunali e provinciali, secondo la rispettiva competenza, la possibilità di formulare proposte che mirino ad una più efficiente razionalizzazione e riorganizzazione della rete scolastica;
- per l'organizzazione della rete scolastica per a.s. 2021/2022 le proposte delle Province e dei Comuni dovranno tener conto:
 - delle caratteristiche del territorio;
 - della consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento;
 - dell'adeguatezza della rete dei trasporti;
 - della sostenibilità economica delle scelte programmate;
 - della efficacia/efficienza della distribuzione territoriale dell'offerta;
 - del raccordo della programmazione territoriale con le dotazioni di edilizia scolastica e della compatibilità con le risorse strutturali e strumentali disponibili.
- la Corte Costituzionale con sentenza n. 147 del 7 giugno 2012 ha dichiarato: la *"illegittimità costituzionale dell'art. 19, comma 4, del D.L. n. 98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 111 del 2011"*, stabilendo la non obbligatorietà di aggregazione della scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in istituti comprensivi, i quali per acquisire l'autonomia avrebbero dovuto essere costituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche; ma ha anche stabilito non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 19, comma 5, del medesimo D.L. n. 98/2011 in merito all'assegnazione di dirigenti scolastici a tempo indeterminato alle istituzioni scolastiche autonome che non rispettassero i parametri dallo stesso fissati;
- infine, il D.L. n. 104 del 12 settembre 2013, convertito dalla Legge n. 128 del 8 novembre 2013 prevede che *"a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, nonché per la sua distribuzione tra le regioni, sono definiti con decreto, avente natura non regolamentare, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e della finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5-bis dell'art. 19 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111"*;
- lo stesso D.L. n. 104/2013 prevede, inoltre, che *"le regioni provvedono autonomamente al dimensionamento scolastico sulla base dell'accordo di cui al periodo precedente. Fino al termine dell'anno scolastico nel corso del quale è adottato l'Accordo si applicano le regole di cui ai commi 5 e 5-bis"*;
- pertanto, in definitiva, nelle more dell'approvazione del succitato accordo si applicano anche per l'anno scolastico 2019-2020 le disposizioni dei citati commi 5 e 5 bis dell'art. 19 della Legge n. 111/2011, come modificato dalla Legge n. 183/2011, art. 4 comma 69, che stabilisce un numero di alunni per autonomia scolastica, pari a 600 (o 400 nei comuni per cui è prevista l'applicabilità della deroga), al fine di veder riconosciuto il Dirigente Scolastico (DS) e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA);

TANTO PREMESSO

RITENUTO di esprimere la posizione del Comune di AQUARA in vista del dimensionamento dell'A.S. 2021/2022 che tenga conto del sistema territoriale dei servizi;

TENUTO CONTO:

- che il Comune di AQUARA è situato nella media "VALLE DEL CALORE" ed è compreso nell'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo di SERRE;

- che il territorio comunale è limitrofo al Comune di CASTEL SAN LORENZO – FELITTO e ROCCADASPIDE con cui si condividono strategie progettuali funzioni e servizi;
- che il Comune più prossimo è quello di CASTEL SAN LORENZO sede di autonomia scolastica con l'Istituto onnicomprensivo, unitamente ai Comuni di FELITTO e LAURINO;
- che i collegamenti tra il Comune di AQUARA e quello CASTEL SAN LORENZO sono assidui e garantiti da ditte locali;
- che i rapporti tra le due comunità sono intensi e di vecchia data con fenomeni di conurbazione soprattutto nelle realtà rurali, in particolare nella zona sul fiume 'Calore salernitano' che unisce le due sponde;

RITENUTO di evidenziare l'opportunità che per l'anno scolastico 2021/2022, il dimensionamento scolastico del Comune di AQUARA sia determinato sulla base delle argomentazioni e motivazioni testé rappresentate;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante del presente deliberato;
2. **DI RICHIEDERE** all'Ufficio Scolastico Regionale ed all'Amministrazione Provinciale di Salerno relativamente all'anno scolastico 2021/2022, l'aggregazione delle scuole ubicate nel Comune di AQUARA con l'Istituto onnicomprensivo di CASTEL SAN LORENZO unitamente ai Comuni di FELITTO e LAURINO per le motivazioni rese in premessa;
3. **DI TRASMETTERE** il presente atto tramite posta elettronica certificata (PEC):
 - a. all'Amministrazione Provinciale – Settore Patrimonio, Edilizia e Programmazione rete Scolastica, al seguente indirizzo PEC: settorepatrimonioscolastico@pec.provincia.salerno.it archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
 - b. all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania al seguente indirizzo PEC: drca@postacert.istruzione.it;
4. **DI DICHIARARE** il presente atto, a seguito di separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto
Il Vicesindaco
F.to Prof. Vincenzo Luciano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

L'ASSESSORE
F.to Sig.ra Elvira Martino



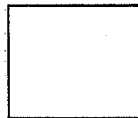
PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 27 OTT 2020;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000);

E' stata trasmessa con lettera n° 004168, in data 27 OTT 2020, ai sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del T. U. E. L. n° 267 / 2000;

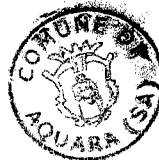
Dalla Residenza Comunale, 27 OTT 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza Comunale, 27 OTT 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Amendola

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 27 OTT 2020, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola